Comune di Sansepolcro (AR)

RELAZIONE DI FINE MANDATO
2011-2015

Secondo lo schema tipo
di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013

Allegato b
(comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Nelle more dell'insediamento del tavolo interistituzionale, gli enti dovranno inviare una copia della relazione alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.
La relazione, inoltre, va trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

Avviso:
La numerazione dei paragrafi, non sempre in ordine progressivo, ricalca la struttura proposta dall'allegato b al Decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013.

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali

1.1 Popolazione residente al 31.12.2015

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2011	2012	2013	2014	2015
Residenti al 31.12	16.302	16.129	16.109	16.012	15.884

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
FRULLANI DANIELA	SINDACO	Partito Democratico
LAURENZI ANDREA	VICE SINDACO ASSESSORE	In Comune
DINI EUGENIA	ASSESSORE	Partito Democratico
CHIASSERINI GIANNI	ASSESSORE	Partito Democratico
ANDREINI CHIARA	ASSESSORE	Partito Democratico
CESTELLI ANDREA	ASSESSORE	Partito Democratico
Segreti Antonio	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	PSI
Bellanti Giovanni	CONSIGLIERE	Partito Democratico
Boncompagni Maritza	CONSIGLIERE	Partito Democratico
Boncompagni Michele	CONSIGLIERE	Partito Democratico
Chiasserini Maria Rosa	CONSIGLIERE	Partito Democratico
Guadagni Antonello	CONSIGLIERE	Partito Democratico
Polverini Marcello	CONSIGLIERE	Partito Democratico
Pincardini Giuseppe	CONSIGLIERE	Gruppo Misto
Torrisi Giuseppe	CONSIGLIERE	Gruppo Misto
Carsughi Marco	CONSIGLIERE	In Comune
Del Furia Riccardo	CONSIGLIERE	In Comune
Innocenti Fabrizio	CONSIGLIERE	Borgo Nuovo
Menichella Mario	CONSIGLIERE	PDL
Bianchi Danilo	CONSIGLIERE	La Sinistra
Marconcini Gabriele	CONSIGLIERE	La Sinistra
Moretti Lorenzo	CONSIGLIERE	Democratici per cambiare

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	GIOVANNA dott.ssa FAZIOLI
Numero dirigenti	N.2 (a tempo determinato)
Numero posizioni organizzative	N.7
Numero totale personale dipendente	N.82
Struttura organizzativa dell'ente:	Per Settori - Servizi - Unita Operative

Organigramma :

SEGRETARIO GENERALE
Ambiti di competenza:
Assistenza organi istituzionali
Consulenza giuridico amministrativa
Attività di coordinamento dei dirigenti
Attività contrattuale

STAFF ORGANI DI DIREZIONE POLITICA

SEGRETERIA DEL SINDACO
Ambiti di competenza:
Assistenza organi istituzionali
Cerimoniale e pubbliche relazioni.
Spese di rappresentanza
Ufficio stampa

POLIZIA MUNICIPALE
Ambiti di competenza:
Polizia locale, amministrativa, stradale, giudiziaria, pubblica sicurezza, spettacoli viaggianti, Luna Park.

DIRIGENTI DI SETTORE
Ambiti di competenza:
Direzione e coordinamento di settore

1° SETTORE

1.1 SERVIZIO SEGRETERIA E RISORSE UMANE
U.O. Segreteria
U.O. Affari generali e contenzioso - protocollo
U.O. Personale
Ambiti di competenza:
Segreteria, Assistenza Organi istituzionali, Affari generali, Affari legali, Albo pretorio, Notificazioni, Centralino, Protocollo.
Stato giuridico ed economico del personale.

1.2 SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO
U.O. Ragioneria e contabilità
U.O. Bilancio e controllo di gestione
U.O. Tributi
U.O. Provveditorato ed economato
Ambiti di competenza
Ragioneria, contabilità, tesoreria, entrate patrimoniali, Programmazione economica, controllo di gestione, Economato provveditorato, Assicurazioni, locazioni attive e concessioni patrimoniali.
Tributi Contenzioso tributario

1.3 SERVIZIO CED - GESTIONE SISTEMI INFORMATICI
U.O. CED
Ambiti di competenza
Gestione sistemi informatici

2° SETTORE

2.1 SERVIZIO URBANISTICA
U.O. Urbanistica piani e programmazione
U.O. Edilizia privata
Ambiti di competenza:
pianificazione urbanistica,, edilizia privata, edilizia residenziale pubblica.

2.2 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI, GESTIONE UTENZE
U.O. Lavori pubblici
Ambiti di competenza:
Progettazione e gestione di nuove opere, espropriazioni.
Interventi di manutenzione in amministrazione indiretta.
U.O. Attività manutenzione e erogazione servizi
Ambiti di competenza:
Interventi manutentivi in amministrazione diretta su beni pubblici. Gestione parchi e giardini, gestione impiantistica sportiva, viabilità, impianti cimiteriali, pubblica illuminazione, gestione tecnica dei contratti di somministrazione a favore del Comune (luce, acqua, gas) , sicurezza sull'ambiente di lavoro, protezione civile.
Interventi di manutenzione in amministrazione indiretta sulla base di indicazioni dirigenziali o sulla base degli atti di programmazione.

2.3 SERVIZIO AMBIENTE
U.O. Ambiente ecologia e servizi pubblici locali in concessione
Ambiti di competenza:
nettezza urbana, ambiente, ecologia, controllo dei servizi pubblici locali in concessione, acqua e gas, disciplina degli scarichi, impianti tecnologici.

2.4 SERVIZIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO
U.O. Supporto amministrativo
U.O. Acquisti sul mercato elettronico
Ambiti di competenza:
Supporto amministrativo al servizio manutenzione, lavori pubblici, ambiente, urbanistica (atti amministrativi, contratti, gare
d'appalto), vendite beni, acquisti sul mercato elettronico.

3° SETTORE:

3.1 SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE - TRASPORTI
U.O. Diritto allo studio – Pubblica Istruzione –
U.O. Asilo nido
Ambiti di competenza:
mense scolastiche, trasporti scolastici e TPL, diritto allo studio, scuola comunale di musica, corsi di lingue, assistenza bambini, attività didattica e produttiva

3.2 SERVIZIO CULTURA – POLITICHE GIOVANILI E SPORT
U.O. Attività culturali e Politiche Giovanili.
U.O. Museo. Istituzione Culturale Museo civico e Biblioteca comunale, Archivi Storici.
U.O. Biblioteca.
U.O. Manifestazioni, Sport e Politiche Giovanili.
Ambiti di competenza:
mostre, concerti, conferenze, convegni, stagione teatrale, settembre biturgense, catalogazione, distribuzione materiale librario, gestione biglietteria ingresso museo, tutela, conservazione e valorizzazione patrimonio artistico, eventi culturali,
gestione progetti intercomunali, informa giovani, attività sportive e coordinamento associazioni sportive cittadine.

3.3 SERVIZIO DEMOGRAFICO
U.O. Anagrafe, statistica
U.O. Stato civile
U.O. Elettorale e leva
Ambiti di competenza:
Stato civile, anagrafe della popolazione, toponomastica, Statistica, elettorale, leva e servizi militari, Albi giudici popolari.

3.4 SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
U.O. Commercio
U.O. Turismo
Ambiti di competenza:
Attività produttive, turismo, marketing.

3.5 SERVIZI ALLA PERSONA
U.O. Coesione Sociale
Interventi a sostegno della famiglia e della persona - Sportello ISEE – Centro giovani
IN CORSO DI TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI COME DELIBERATO CON G.M N. 9 DEL 15/01/2015

3.6 SPORTELLO POLIFUNZIONALE
U.O. Sportello polifunzionale
Ambiti di competenza:
Informazione e front-office al cittadino relativamente Pubblica Istruzione, Segreteria, Tributi, Servizi Cimiteriali, Urbanistica, Area Tecnica, Servizi Demografici.

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	**NO**

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

1-	**SERVIZIO URBANISTICA - UNITÀ OPERATIVA EDILIZIA:**	il mandato amministrativo in scadenza è stato caratterizzato da una crisi economica che ha investito tutte le attività, compreso quelle delle pubbliche amministrazioni comunali, che hanno dovuto fare i conti con minori entrate, non escluse quelle derivanti dai contributi relativi agli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione. Il servizio ha riscontrato un'attività edilizia che non è cambiata nel numero delle istanze, che sono rimaste più o meno invariate, ma si è palesata la riduzione degli interventi di nuova costruzione, molto più remunerativi sotto il profilo dell'applicazione dei contributi. Si è poi assistito in questo periodo ad un proliferare rilevante di provvedimenti legislativi in materia urbanistico/edilizia, nel tentativo di rilanciare l'economia. La continua evoluzione del quadro legislativo è stata caratterizzata da riforme non organiche della materia, determinando un clima di incertezza applicativa.
	SOLUZIONI:	L'impegno del Servizio, pertanto, è stato profuso nel continuo aggiornamento professionale, al fine di improntare la propria attività ad una applicazione della normativa il più possibile aderente al dinamico quadro legislativo e giurisprudenziale, in maniera da dare legittimità alla propria azione e contestualmente adoperarsi per l'adozione di normative comunali improntate alla chiarezza, oggettività, semplificazione e snellimento burocratico. Per garantire il mantenimento dei servizi essenziali, il servizio ha avviato la riorganizzazione gestionale e procedimentale, recependo le modifiche normative e regolamentari attraverso continui adeguamenti della modulistica e ottimizzando l'utilizzo dei sistemi gestionali offerti dai programmi in uso o acquistandone di nuovi. Notevole sforzo è stato investito nella trasparenza e nell'innovazione del sito.

2-	**SERVIZIO URBANISTICA – UNITÀ OPERATIVA UFFICIO DI PIANO**	Negli ultimi anni 10 anni sia a livello nazionale ma soprattutto in Toscana si è sviluppata un'intensa attività legislativa finalizzata ad una maggiore compatibilità ambientale e paesaggistica degli strumenti di pianificazione urbanistica che peraltro sono sempre stati via via assoggettati a processi di partecipazione sempre più significativi, si pensi ad esempio alle norme in merito di sicurezza (rischio idraulico, sismico, difesa del suolo, etc.), a quelle relative alla sostenibilità in generale (VAS, VIA, piani paesaggistici etc.), nonché a quelle che regolano i processi della partecipazione che hanno prodotto nel loro insieme un quadro di continua evoluzione e talvolta di incertezza normativa in cui si è trovato ad operare il servizio in materia di governo del territorio. Il Comune di Sansepolcro ha conservato strumenti urbanistici obsoleti fino al 2011 dovendo far fronte agli adeguamenti normativi richiesti nei tempi più ristretti possibile. La difficoltosa situazione economico-finanziaria inoltre ha comportato la necessità di aggiornare la strumentazione urbanistica comunale promuovendo soprattutto i piccoli interventi di manutenzione e recupero del patrimonio edilizio esistente utili soprattutto ad un rilancio dell'economia locale nel settore edilizio. Criticità rilevate le scarse risorse umane a disposizione per svolgere tutte le attività di competenza del settore. Nell'ultimo anno del mandato amministrativo al servizio è stata aggiunta la competenza in materia di ERP prima affidata al servizio sociale e non trasferita all'Unione dei Comuni, con notevole aggravio di competenze ma non gestibile diversamente.
	SOLUZIONI:	la unità operativa UFFICIO DI PIANO e tutto il SERVIZIO URBANISTICA Servizio si è pertanto concentrato in primo luogo, nel corso del mandato 2011 – 2016, sull'adeguamento dei propri strumenti urbanistici, in coerenza con il Piano Strutturale approvato dalla precedente amministrazione, attraverso la redazione del Regolamento Urbanistico (adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 31-05-2014, approvato in un primo stralcio con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 01-04-2016 ed in corso di definitiva approvazione anche per la parte rimanente); sono inoltre stati contestualmente approvati 10 varianti di modesta entità per rilanciare gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente o agevolare il piano di valorizzazione ed alienazione dei beni immobili comunali la vendita di beni comunali. Sono inoltre stati approvati 6 piani attuativi per creare anche opportunità di interventi di più significativa ricaduta economica. L'impegno del Servizio è stato profuso inoltre nel continuo aggiornamento professionale nonché alla revisione delle misure regolamentari, attuative e procedurali in materia. Notevole sforzo è stato investito nella trasparenza e nell'innovazione del sito. Alla carenza organizzativa si è sopperito con un adeguamento organizzativo interno in attesa di soluzioni assunzionali possibili.

3-	**SERVIZIO LAVORI PUBBLICI:**	L'Amministrazione si è trovata nella criticità di dover gestire i servizi per l'istruzione, con particolare riferimento alla scuola primaria, dovendo sopperire alla mancata disponibilità delle strutture edilizie in proprietà poiché interessate da lavori edili finalizzati alla loro riqualificazione funzionale e messa a norma dal punto di vista statico-strutturale. Riguardo la gestione degli appalti riguardanti il Contratto di

		Quartiere, si sono manifestate criticità connesse sia al ritrovamento di reperti archeologici (ritardi e imposizioni dovute alla Soprintendenza) sia alla presenza di Ditte appaltatrici dei lavori la cui affidabilità si è dimostrata palesemente insufficiente. Tra le criticità devesi segnalare che a causa delle scarse disponibilità economico-finanziarie non è stato possibile portare a compimento la realizzazione di tutti gli interventi necessari per l'ottenimento del CPI in alcune delle strutture per le quali tale certificazione risulta necessaria. L'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Manutenzione hanno dovuto far fronte, con risorse economiche sempre più limitate in rapporto alle necessità, a crescenti problematiche riguardanti la manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili in proprietà e infrastrutture a rete, in parte vetuste e obsolete e che richiedono continui interventi. Il tutto dovendo far fronte a una carenza di personale tecnico al quale vengono richiesti sempre maggiori adempimenti, anche burocratici. Non da ultimo vanno tenute in debita considerazione le vicende riguardanti eventi eccezionali, calamità naturali e situazioni che possono avere avuto conseguenze sulla pubblica incolumità e/o vicende per le quali è stato necessario intervenire per problematiche ambientali (abbandoni di materiali pericolosi e inquinanti dovuti ad ignoti).
	SOLUZIONE:	è stato profuso un notevole sforzo da parte del personale tecnico-amministrativo per portare a compimento il programma predisposto per la riqualificazione e ricostruzione delle due scuole elementari ed è stato conseguito l'obiettivo preposto della riapertura in tempo utile per l'inizio del nuovo anno scolastico nonché del risparmio economico (mancato affitto dei locali). Riguardo la realizzazione delle opere previste nel Contratto di Quartiere 2 si evidenzia che nonostante le difficoltà sopra richiamate, sono stati portati a compimento i progetti della Ex Misericordia e del parcheggio interrato, mentre è in fase di completamento e chiusura il progetto di sistemazione del Campaccio e in fase di appalto l'ultimo dei lavori previsti (ex manifattura tabacchi). Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili sono stati programmati, progettati, diretti e realizzati lavori inerenti riparazioni, migliorie e adeguamenti relativi a strutture e infrastrutture anche nell'ottica dell'ottenimento dei CPI sia negli impianti sportivi che negli edifici di proprietà comunale. Particolare impegno da parte dell'intera struttura cui sono affidati i servizi manutentivi è stato profuso in occasione dell'evento calamitoso del 5/03/2015 e i risultati ottenuti, sia in termini di servizi resi che di economie gestionali, sono stati possibili grazie al senso di responsabilità e di collaborazione che sono stati alimentati nel gruppo e con i quali si è costantemente operato.

4-	**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA:**	Le criticità del Servizio riguardano in prevalenza le difficoltà riscontrate annualmente nella redazione del bilancio di previsione e nel raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente dovuto all'incertezza normativa relativa alla gestione delle entrate proprie intervenuta in particolare nel presente quinquennio, a cui va a sommarsi la complessa gestione del Patto di Stabilità interno, con la conseguente difficoltà nel coordinamento della pianificazione dei flussi finanziari relativi agli investimenti delle diverse strutture comunali. Ciò ha determinato l'assoluta necessità di procedere negli anni alla ricerca di una sempre maggiore efficienza attraverso la razionalizzazione delle spese, anche alla luce dei continui tagli nei trasferimenti e alle normative che hanno trasfigurato tributi fondamentali che nell'ottica federalista avrebbero dovuto rappresentare la leva fondamentale per giungere all'autonomia fiscale degli enti locali. Inoltre la complessità normativa e gestionale delle mutevoli fonti di entrata richiede sempre maggiore specializzazione e organizzazione all'interno degli uffici comunali, in un'epoca in cui gli organici si sono ridotti per effetto delle manovre sulla finanza pubblica. Altro aspetto rilevante che ha caratterizzato la gestione del bilancio dell'Ente nell'ultimo anno è stato il nuovo sistema contabile ex D.Lgs 118/2011. I nuovi principi contabili hanno imposto all'Ente una positiva azione di pulizia nelle poste contabili a bilancio .
	SOLUZIONE:	L'Ente ha impostato la propria attività nel rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno, riuscendo sempre a rispettare i medesimi. In particolare si sono poste in essere le seguenti azioni, mirate sia al rispetto dei saldi di finanza pubblica, ma più in generale nell'ottica di una sana e corretta gestione dell'ente: - monitoraggio costante delle entrate e delle spese; - potenziamento accertamenti entrate correnti;

		- contrazione delle spese non strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali o indispensabili; - attenta programmazione e monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento, in modo tale che i pagamenti degli interventi realizzati fossero compatibili con le risorse di cassa ma soprattutto con gli obiettivi del patto; - verifica preventiva alla adozione degli impegni del Titolo II per accertare che il programma dei conseguenti pagamenti fosse compatibile con i vincoli del Patto di Stabilità.

5-	**SERVIZIO TRIBUTI**	Il mandato amministrativo in scadenza è stato caratterizzato da una continua revisione dei tributi locali, con l'introduzione dell'Imu (Imposta unica municipale), della Tares (Tassa sui rifiuti e sui servizi) ed in ultima istanza della IUC (Imposta unica comunale). Tale revisione tributaria ha determinato e continua a determinare un grande impegno sia a livello organizzativo interno al servizio, sia a livello comunicativo con la cittadinanza. Tutto ciò unito a diverse criticità dovute a carenza di personale ha reso più complessa l'attività di accertamento e recupero evasione. Alla carenza organizzativa si è sopperito con un adeguamento organizzativo interno in attesa di soluzioni assunzionali possibili.
	SOLUZIONI:	La complessità del quadro normativo e dell'attività dell'amministrazione finalizzata alla lotta all'evasione, all'elusione fiscale e al recupero di oneri e tributi arretrati ha richiesto un crescente e costante aggiornamento in concomitanza con l'attuazione di nuove misure operative da parte del servizio. Per il recupero dell'evasione e dell'elusione l'ente si è mosso con la stipulazione di una convenzione con ditta specializzata al recupero _____ Alla carenza organizzativa si è sopperito con un adeguamento organizzativo interno in attesa di soluzioni assunzionali possibili.

6-	**SERVIZIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO:**	all'inizio del mandato in comune vi era ancora un sistema ibrido di protocollazione, con un punto centrale di protocollazione in entrata ed in uscita. Nel corso del mandato si è sviluppata la normativa in tema di contratti digitali ed è emersa la necessità della loro registrazione on line. La criticità riscontrata è stata l'impossibilità di assumere nuove leve e l'invecchiamento dell'età media del dipendente pubblico che rende complesso l'adeguamento a sistemi informatici nuovi. Il personale alle soglie della pensione, tra l'altro, è spesso poco motivato ad accogliere i cambiamenti normativi con apertura e si pone in un atteggiamento critico.
	SOLUZIONE:	nel corso del mandato è stato avviato il complesso processo della protocollazione in uscita presso ciascuna postazione e l'avvio della contestuale fascicolazione elettronica dei documenti al fine di ottenere una progressiva dematerializzazione degli stessi. Tutto il personale è stato coinvolto in un impegnativo percorso di formazione non solo pratica, per l'utilizzo del software, ma anche teorica, per arrivare ad individuare e gestire le nuove modalità operative e le nuove procedure. Con deliberazione n 257 del 17-12-2015della Giunta Comunale, è stato approvato il Manuale di gestione del Protocollo Informatico, dei flussi documentali e degli Archivi (DPCM 03/12/2013) Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione e trasparenza dell'Ente locale e di contratti in forma digitale, hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze del Servizio, che da settore con prevalenti mansioni di back-office, è diventato sempre più un centro di coordinamento dell'attività gestionale. Presso tale servizio, difatti è stato inserito il servizio contratti ove tutti gli uffici fanno ricorso per la sottoscrizione con firma digitale, la registrazione on line e la repertoriazione.

7-	**SERVIZIO URP:**	Nel corso del mandato l'Amministrazione ha avviato il progetto di realizzazione dello sportello Ufficio Relazioni con il Pubblico teso a curare i rapporti con la cittadinanza. Tale progetto avviato come sportello per l'Edilizia e primo punto di accoglienza del cittadino, si è rafforzato con l'individuazione dello sportello come uno dei punti di protocollazione in entrata. Inizialmente è stato diviso in due sportelli (A e B). Con il tempo l'URP ha ampliato le proprie competenze e, di conseguenza, il numero dei cittadini utenti. Tutto ciò ha reso necessario un potenziamento dell'organico e, pertanto, criticità sono state riscontrate nella sua ridotta composizione dovuta all' effetto delle manovre sulla finanza pubblica e dal blocco causato dalla riforma delle Province.
	SOLUZIONI:	Iniziale duplicità Sportello (A e B) è stata superata. Si è provveduto ad elaborare alcuni moduli per le istanze degli utenti (istanze cimiteriali, comunicazioni di esecuzione opere su lapidi ecc.) prima totalmente

		assenti. La programmazione di una nuova assunzione che si spera vada a buon fine nei prossimi mesi, una volta espletati tutti gli adempimenti burocratici, dovrebbe migliorare l'assetto organizzativo con assoluto beneficio.

8-	**SERVIZI CULTURA:**	l'enorme patrimonio culturale presente nel Comune di Sansepolcro sia in beni immobili e mobili che in termini di iniziative tese alla loro valorizzazione ha sempre comportato la necessità di investire risorse economiche. La contrazione delle risorse disponibili dovuta al susseguirsi degli interventi legislativi e dai limiti imposti di volta in volta ha comportato diverse criticità. Allo stesso modo criticità sempre maggiori sono emerse dalla carenza di personale a disposizione del servizio a causa dei pensionamenti non immediatamente sostituibili per le ristrettezze del turn over. Altro momento di criticità si è avuto nel periodo dedicato alla ristrutturazione dei locali del Museo per l'adeguamento sismico, prolungatosi a causa delle particolari prescrizioni della Soprintendenza. Dal primo gennaio 2015, la chiusura dell'Istituzione Polisportiva e l'interiorizzazione del servizio sport con l'assegnazione al servizio cultura per la parte amministrativa ha aggravato ulteriormente il peso organizzativo dello stesso. All'inizio del mandato la Biblioteca era in ristrutturazione e dislocata in una sede provvisoria.
	SOLUZIONE:	il partenariato con le Associazioni locali e l'ampliamento ed il rafforzamento dell'interazione tra i vari servizi ha consentito il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi offerti dall'Ente. Nella gestione dei beni culturali tramite Biblioteca e il Museo sono stati assicurati gli orari al pubblico estesi, tranne nei momenti dell'esecuzione dei lavori nel Museo. Nel 2014 il Comune è stato selezionato dall'EACEA per un progetto culturale a valenza Europea. La stagione teatrale è resa possibile grazie al contributo di sponsor storici. La stagione è resa possibile grazie al personale della biblioteca comunale che gestisce la biglietteria, ed assicura sempre la presenza durante gli spettacoli, prepara il teatro. Questa sinergia è stato sino ad oggi un elemento di forza nella gestione della Stagione. La Biblioteca si è attestata come uno dei fulcri dell'attività culturale del Comune di Sansepolcro e centro di aggregazione giovanile e la saletta delle conferenze è regolarmente utilizzata per molteplici attività di promozione della lettura, conferenze, dibattiti, incontri di formazione, iniziative istituzionali. Nel 2012 la Biblioteca è ritornata nella sua sede originaria Il ritorno nella sede storica, dotata di tecnologie innovative (RFID, Auto prestito, postazioni internet, consultazione on line del catalogo,..) e di una nuova organizzazione (scaffale aperto) è stata accolta molto positivamente della città come confermano i seguenti dati: Prestiti totali anno 2011 8.864 Prestiti totali anno 2012 12.659 Prestiti totali anno 2013 20.147 Prestiti totali anno 2014 21.184 Prestiti totali anno 2015 19.097 Utenti iscritti anno 2012 1562 Utenti iscritti anno 2013 2064 Utenti iscritti anno 2014 2660 (di cui 596 nuovi) Utenti iscritti anno 2015 3156 (di cui 496 nuovi) Presenze in biblioteca anno 2012 32.460 Presenze in biblioteca anno 2013 34.162 Presenze in biblioteca anno 2014 37.218 Presenze in biblioteca anno 2015 40.496 Per il Museo sono state organizzate iniziative di promozione ed avviate le operazioni di ristrutturazione delle opere ivi presenti grazie anche al contributo degli sponsor. Grazie alla collaborazione instaurata con i più importanti Istituti di ricerca, con Università e con la Soprintendenza, è stato avviato un importante programma di studi e indagini sull'affresco della Resurrezione di Piero della Francesca presente nel Museo civico. Iniziati a fine 2014 i lavori di restauro sono proseguiti per tutto il 2015

9-	**SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE:**	le crescenti esigenza di sicurezza hanno incrementato la richiesta di presenza sul territorio del servizio di Polizia Municipale. La maggiore criticità riscontrata nel periodo del mandato è stata l'impossibilità di procedere ad un completo turn-over del personale andato in quiescenza a causa

		delle limitazioni imposte dalla normativa in materia di assunzioni negli Enti locali.
	SOLUZIONE:	l'Amministrazione ha istituzionalizzato il servizio serale estivo con funzione di vigilanza e di rassicurazione della cittadinanza che ha incrementato la fiducia nelle istituzioni. Alla carenza organizzativa si è sopperito con un adeguamento organizzativo interno in attesa di soluzioni assunzionali possibili.

10-	**SERVIZIO PERSONALE:**	Le principali criticità gestite dal Servizio Organizzazione e Gestione del Personale sono connesse ad una costante e sostanziale riduzione del personale assegnato, a fronte di competenze sempre più ampie assegnate agli Enti Locali. In considerazione, quindi, dei vincoli stringenti imposti agli Enti Locali in materia di assunzioni di personale (sia a tempo indeterminato che con contratti di lavoro flessibili) l'Amministrazione Comunale ha dedicato molta parte del suo mandato a progetti di riorganizzazione della struttura organizzativa, con conseguente ridistribuzione del personale in servizio o modifica delle attività svolte. Il Comune di Sansepolcro, sebbene apparentemente dotato di un numero idoneo di personale, in realtà è caratterizzato da un numero elevato di impiegati alle soglie del pensionamento. Personale collocato in pensione dal 2011 e 2016 in rapporto alle assunzioni: collocato a riposo assunzioni nel 2011: 3 persone – 2 nel 2012: 4 persone – 1 nel 2013: 2 persona - 1 nel 2014: 2 persone – 2 nel 2015: 7 persone – 0 nel 2016: 1 persona collocata a riposo; 3 richieste di collocamento a riposo che si perfezioneranno 2 entro la fine dell'anno 1 dal 1 gennaio 2017. Dall'analisi della tabella del conto annuale (dati 2014) emerge che la percentuale più elevata di personale è collocata nelle fasce tra 55/ 59: M 13 F 12 e 60/ 64: M 11 F 9.
	SOLUZIONE:	la soluzione è difficilmente rinvenibile nel breve e medio termine. Il blocco della sia pur minima capacità assunzionale a causa degli adempimenti legati alle Province aggrava il reperimento di un'idonea soluzione diversa dalla sovrapposizione delle competenze e dall'aggravamento della condizione lavorativa con il rischio del sovrapporsi degli adempimenti e l'ingenerarsi di ritardi.

11-	**CONTENZIOSO LEGALE:**	particolare criticità ha riscontrato l'Amministrazione sul fronte del contenzioso legale legato agli incidenti occorsi a pedoni o a autisti.
	SOLUZIONE:	una riorganizzazione e potenziamento del servizio teso ad esaminare tutte le richieste di risarcimento ed a scremare quelle oggettivamente motivate ha comportato una riduzione del contenzioso.

12-	**SERVIZI SOCIALI:**	con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 138 del 17/11/2011 il Consiglio Comunale del Comune di Sansepolcro ha approvato lo Statuto dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana. Con tale approvazione il Comune, tra l'altro, si è impegnato a gestire in forma associata tramite quell'Ente, anche i servizi sociali. La scelta di trasferire all'Unione dei Comuni Montani della Valtiberina tutti i servizi sociali così come previsto nello Statuto di quell'Ente, ha rilevato criticità organizzative sotto diversi aspetti: interni al comune, all'interno dell'Ente Unione, all'interno degli altri comuni partecipanti. all'Unione. Il passaggio, pertanto, ha richiesto più tempo e il definitivo passaggio del servizio è stato fatto coincidere con il 1 gennaio 2016. Nel tempo intercorrente al trasferimento reale dei servizi il Comune ha continuato a gestirli in maniera ottimale assicurando al cittadino un'ottimale gestione. E' rimasto il problema di alcune funzioni residuali, difficilmente trasferibili, che sono state ripartite tra i servizi esistenti con conseguente aggravio della situazione esistente a fronte di una carenza di personale. Altre criticità riscontrate la carenza del personale assegnato al servizio, la scarsità di risorse rispetto ad un fabbisogno aumentato progressivamente negli anni a causa dei tagli da parte dello Stato e

		della Regione.
	SOLUZIONE:	il Comune ha mantenuto una Posizione Organizzativa dedicata al servizio denominato coesione sociale fino a garantire il completo passaggio delle competenze al personale individuato dall'Unione dei Comuni Montani della Valtiberina. Alcune criticità organizzative permangono ma il tempo consentirà anche il loro superamento. Per la scarsità di risorse si è provveduto ad un'ottimizzazione e razionalizzazione dei servizi alla persona.

13-	**S E R V I Z I O P U B B L I C A ISTRUZIONE:**	Con l'inizio del nuovo anno scolastico è stato raggiunto l'importante obiettivo del rientro nelle rispettive sedi dei plessi delle primarie Collodi e De Amicis e anche i servizi collegati a tali spostamenti (mensa, trasporto, accompagnamento alunni, vigilanza esterna) sono stati organizzati in modo consono alla situazione; devono ancora essere realizzati interventi strutturali residui (palestra Collodi), e messi a punto alcuni aspetti di dettaglio, in corso di esecuzione (portiere sicurezza Collodi, finestre sicurezza De Amicis, tende, armadietti, videocitofono, ecc). Rapporti con le scuole Paritarie: sono presenti 4 scuole dell'infanzia paritarie di cui 1 con annessa primaria, che accolgono un numero complessivo di circa 350 bambini; con esse dal 2010 doveva essere rinnovata la convenzione ai fini dell'erogazione di contributi a sostegno delle spese di gestione (legge sulla parità), in continuità con le linee seguite anche dalle precedenti Amministrazioni. Dionisio Roberti – Storico premio il cui l'obiettivo principale è quello di riconoscere il valore di tutti gli studenti meritevoli che frequentano i nostri Istituti scolastici, Secondarie di I° e di II°: A partire dall'anno 2012 sono premiati anche i non residenti. Da quest'anno è stata instaurata un'importante collaborazione con la Banca di Anghiari e Stia Credito Cooperativo e la Fondazione Marco Gennaioli Onlus. I problemi collegati alle spese sono stati ampiamente superati grazie all'intervento diretto dell'Assessore alle Politiche Scolastiche che ha ottenuto un incremento del contributo dei partner (da 1.500 euro lordi a 8.000 nel 2015 e 10.000 nel 2016) Scuola di Musica – A partire dal 2014 annualmente viene realizzato un progetto con il Centro Studi Musicali della Valtiberina, che ha tra le sue finalità principali quella di promuovere la conoscenza e la diffusione della cultura musicale, anche tra i più giovani, sostenendo sia l'attività didattica che quella bandistica rivolte ai ragazzi, in collaborazione con la Filarmonica, e quella di sviluppare sinergie tra il livello locale e quello nazionale: è attiva una convenzione con il Conservatorio di Perugia a partire dal mese di maggio 2015, per offrire opportunità ed esperienze rilevanti sia agli appassionati della musica sia a giovani professionisti. Trasporti scolastici e TPL - Il servizio è svolto con una forma di gestione parte delegata dal Comune alla Provincia dall'anno 2004 (insieme al trasporto urbano) e parte in forma diretta. Pagamenti buoni mensa - Le criticità collegate alla riscossione dei buoni derivano: dalla non iscrizione al servizio da parte di molti utenti, dalla sempre più scarsa collaborazione delle maestre (specie della Scuola dell'Infanzia) nel ritiro dei buoni e nella registrazione di quelli mancanti, da forme di collaborazione non sempre efficaci tra i vari Uffici comunali preposti alla vendita e al controllo, dalla procedura di recupero dei mancati incassi non standardizzata. PEZ – Piano Educativo di Zona - Con una processo programmatorio concertato con le Scuole, supportate dall'Amministrazione che dal 2012 ogni anno mette a disposizione le proprie risorse umane e le competenze indispensabili per accedere ai finanziamenti regionali, vengono attuate le progettazioni sui percorsi d'inclusione scolastica, finalizzate a ridurre il processo di abbandono precoce della scuola e a potenziare l'integrazione scolastica sia dei bambini portatori di handicap che degli stranieri, oltre che progettazioni a favore della prima infanzia e della continuità educativa 0/6, anche attraverso interventi a valenza comprensoriale che comprendono attività per i nidi della Zona, formazione congiunta per gli operatori della prima e della seconda infanzia e rafforzamento del coordinamento pedagogico a valenza sovracomunale. Le risorse che la Regione Toscana mette a disposizione dei Comuni per l'educazione non formale vengono impiegate, tra l'altro, per dare continuità ad attività progettuali che si svolgono presso il nido, per realizzare centri estivi rivolti ai bambini del nido stesso, della scuola dell'infanzia e della primaria. (PEZ 2014/15: € 72.747,14 – PEZ 2015/16: € 82.643,71). (Procedura complessa che richiede impegno e tempo per coordinare l'azione di tutti i Comuni ai fini del rispetto delle richieste e delle scadenze fissate dalla Regione Toscana.) Il nuovo nido comunale "La Cometa" è stato aperto a partire dal settembre 2013, accoglie 50 bambini (lista di attesa effettiva circa 10 bambini 3/24 mesi) che possono usufruire di un servizio in cui la qualità del progetto educativo è garantita anche dall'esperienza del personale ed è accresciuta dalla funzionalità della nuova struttura, dotata di locali luminosi ed accoglienti, climatizzazione istallata nelle zone riposo nell'anno 2014,aree verdi all'esterno. Si è provveduto anche a dotare il nido, prima della sua apertura, di una cucina interna, obbligatoriamente prevista dalla legge per i servizi che accolgono bambini 3/12 mesi (non era prevista nella progettazione originaria). Nell'anno 2015 è stato progettato, in collaborazione con il locale Liceo Artistico un concorso che ha portato alla la realizzazione di un murales per coprire la parete grigia esterna del nido.
	SOLUZIONE:	Criticità: mancanza palestre in alcuni plessi ovviata con utilizzo di palestra convitto INPS e Palazzetto

		Sport. Sicurezza scuole: le problematiche collegate sono state affrontate con buon esito grazie all'esperienza del "Nonno vigile", progetto realizzato in collaborazione con associazioni locali di volontariato. Rapporti con le scuole Paritarie: Le difficoltà iniziali sono state ampiamente superate grazie all'intervento dell'Assessore alle Politiche Scolastiche approntato nelle annualità 2015 e 2016 da cui è scaturito rinnovato e chiaro rapporto convenzionale tra il Comune e le Scuole, che prevede una importante razionalizzazione della spesa e nel contempo intende promuove la capacità progettuale delle scuole medesime. Notevoli i risparmi di spesa rispetto al passato: costo scuola comunale di musica dal 2008 al 2013 (vecchia convenzione Novamusica): € 37.897,51 annui; convenzione Amici della Musica: 2013/14: € 15.000,00 – 2014/15 e 2015/16: € 19.000,00. Trasporti scolastici e TPL - Per scongiurare problematiche collegate al prevedibile aumento di costi il servizio di trasporto scolastico a partire da settembre 2015 ha subito una radicale riorganizzazione, anche a causa dell'introduzione del tempo corto per tutti gli ordini e gradi di Scuola del Comprensivo, dopo attente valutazioni e scelte ponderate per continuare a garantire, nonostante i tagli già attuati e quelli annunciati a livello statale e regionale, i servizi di trasporto tenendo conto delle esigenze della comunità locale, ed in particolare delle famiglie. La riorganizzazione ha consentito al Comune di verificare la situazione delle percorrenze e di averla maggiormente sotto controllo, evitando l'esponenziale aumento di costi inizialmente previsto (+ € 30.000,00). Per superare la maggior parte delle criticità si sta procedendo all'informatizzazione della vendita dei buoni e della comunicazione del nr di pasti giornalieri alla cucina tramite il sistema di mensa informatizzato che partirà dal mese di aprile pv; questo potrà consentire, oltre che l'iscrizione automatica degli utenti al servizio, anche un controllo maggiore dei pagamenti da parte degli utenti, della correttezza della fatturazione rispetto alle bolle e degli incassi da accertare. Problematiche di magazzino del nido sono state superate attraverso l'istallazione di un casottino adatto a collocare materiale vario per la gestione ordinaria; è stato istallato anche un gazebo nel giardino per consentire ai bambini di giocare all'aperto riparati dal sole e dalla pioggia.

14-	**ADEGUAMENTO TECNOLOGICO INFORMATIZZAZIONE:**	i nuovi adempimenti hanno reso necessaria l'implementazione dei sistemi informatici e la programmazione di una formazione specifica. Tuttavia l'impossibilità di assumere nuove leve e l'invecchiamento dell'età media del dipendente pubblico rende complesso l'adeguamento a sistemi informatici nuovi, spesso non di immediata percezione. Il personale alle soglie della pensione, tra l'altro, è spesso poco motivato ad accogliere i cambiamenti normativi con apertura e si pone in un atteggiamento ostico. Ciò fa sì che il personale a disposizione dell'Ente non sempre è attivo nell'utilizzo dei sistemi informatici, con conseguente aggravio delle procedure.
	SOLUZIONE:	L'esigenza degli adempimenti spesso ha comportato un aggravamento lavorativo di altri dipendenti che, pur non di prima nomina, spontaneamente o, spesso, su richiesta delle figure dirigenziali, sono stati onerati del compito ordinariamente spettante ad altri, con tutte le conseguenze a catena legate all'ampliamento delle attività che, specie in alcuni mesi dell'anno, rischia di avere effetti negativi sull'ordinaria gestione. Tale soluzione non ha ovviamente ripercussioni positive sull'ordinaria gestione e rallenta la macchina organizzativa.

15-	**SERVIZIO ANAGRAFE DEMOGRAFICO:**	La maggiore criticità riscontrata nel periodo del mandato è stata l'impossibilità di procedere ad un completo turn-over del personale andato in quiescenza a causa delle limitazioni imposte dalla normativa in materia di assunzioni negli Enti locali
	SOLUZIONE:	la soluzione rinvenuta è stata quella della riorganizzazione della struttura e razionalizzazione delle risorse umane.

16-	**GARE E CONTRATTI:**	Per quanto riguarda l'acquisto di beni e servizi alla luce della normativa che ha istituito l'obbligo di ricorrere alla CUC il Comune di Sansepolcro ha aderito alla facoltà concessa dallo Statuto dell'Unione di costituzione con quell'Ente della Centrale Unica di Committenza. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 149 del 30-11-2015 pertanto, è stato organizzato il servizio. Le criticità si riscontrano nella carenza di personale e nelle difficoltà gestionali del servizio anche presso l'Unione dei Comuni. Tale adempimento è stato preceduto da quello relativo al ricorso al Mercato Elettronico. Le criticità riscontrate in tale settore sono legate a quelle sopra esposte in materia di personale.
	SOLUZIONE:	L'esigenza degli adempimenti spesso ha comportato un aggravamento lavorativo di altri dipendenti che, pur non di prima nomina, spontaneamente o, spesso, su richiesta delle figure dirigenziali, sono stati onerati del compito ordinariamente spettante ad altri, con tutte le conseguenze a catena legate all'ampliamento delle attività che, specie in alcuni mesi dell'anno, rischia di avere effetti negativi sull'ordinaria gestione.

17-	**SERVIZIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO.**	Durante il corrente mandato amministrativo diverse sono state le problematiche riscontrate per il Servizio Supporto Amministrativo. Si segnalano i seguenti motivi di criticità in aggiunta alla attività ordinaria del servizio: - la varietà e quantità dei procedimenti di competenza del secondo settore di cui seguire la parte amministrativa; - Continue evoluzioni normative in materia di appalti pubblici, tra cui introduzione dell'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico, centrali uniche di committenza; - Aumento degli adempimenti in materia di monitoraggi, comunicazioni, trasparenza, anticorruzione, rendicontazioni (SITAT, ANAC, Legge 190/2012, D.Lgs. 229/2011, ecc.); - Complessità dei procedimenti riguardanti gli edifici scolastici e Museo Civico per i quali sono stati richiesti e ottenuti finanziamenti da parte di altri enti (POR, Sisma 1997 e 2001, L.R. 70/2015) e che devono essere conclusi e rendicontati secondo le disposizioni degli enti finanziatori; - Diificoltà riscontrate nella gestione dei procedimenti riguardanti il programma "Contratto di Quartiere II"; - Evento calamitoso del 5 marzo 2015; - Assenza prolungata di una unità per seguire il corso di formazione per svolgere la mansione di assistente all'Ufficio del Giudice di Pace in previsione di un ritorno di tale ufficio a Sansepolcro; - Trasferimento al secondo settore nell'ultimo periodo del mandato della competenza in materia di edilizia popolare.
	SOLUZIONE:	Durante questo mandato tutto il personale del Servizio Supporto Amministrativo è stato assegnato alla diretta Responsabilità del Dirigente del 2° Settore al fine di un migliore coordinamento e univocità delle direttive in base alla funzioni da svolgere. Notevole è stato l'impegno profuso dal personale al fine di far fronte agli adempimenti imposti sia dagli intervenuti adeguamenti normativi che dagli enti erogatori di contributi, oltre che alla attività ordinaria del servizio. Vale la pena ricordare l'impegno richiesto per le rendicontazioni sul portale ARTEA dei procedimenti riguardanti i finanziamenti POR FESR. In considerazione alla straordinarietà degli adempimenti della seconda parte di questo mandato, è stato assegnato al Servizio S.A. per un periodo di sette mesi per due giorni la settimana una unità in comando dall'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana. La collaborazione e l'impegno del personale del Servizio hanno contributo al raggiungimento di importanti obiettivi di questo mandato, tra cui il rientro delle attività scolastiche negli edifici comunali (De Amicis e Collodi) e l'avanzamento del programma Contratto di Quartiere (è di questi giorni l'inaugurazione del Parcheggio in Via Dei Molini).

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	1 su 10

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nel seguente elenco:

Modifica/Adozione: Modifica Piano Comunale per Pubblicità e le Pubbliche Affissioni
Data: Consiglio Comunale 24/02/2016
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Approvazione Modifica Statuto dell'Unione dei Comuni della Valtiberina Toscana
Data: Consiglio Comunale 29/10/2015
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Modifica Regolamento dei controlli interni
Data: Consiglio Comunale 24/07/2015
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Approvazione Regolamento sull' esercizio del potere sostitutivo per il conferimento di incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari- Art 18 comma 3 D.Lgs 39/13
Data: Consiglio Comunale 30/07/2015
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle Persone Fisiche). Approvazione del Regolamento e determinazione dell'aliquota per l'anno 2015
Data: Consiglio Comunale 10/06/2015
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Approvazione modifiche al Regolamento delle Entrate
Data: Consiglio Comunale 10/06/2015
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).
Data: Consiglio Comunale 10/06/2015
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE-MODIFICA
Data: Consiglio Comunale 21/05/2015
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Approvazione Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili
Data: Consiglio Comunale 29/09/2014
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Approvazione nuovo Regolamento concessione contributi e patrocini.
Data: Consiglio Comunale 29/09/2014
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Modifica del Regolamento dei controlli interni approvato con Delibera di C.C. n.10 del 21 gennaio 2013 e modificato con deliberazione del C.C. 56 del 23 aprile 2013, a seguito dell' emanazione dell' art 33 del DL 91/2014 conv in legge 11 agosto 2014
Data: Consiglio Comunale 29/09/2014
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Modifica al "Regolamento per l'assegnazione e l' uso delle bacheche di propaganda politica in Piazza Torre di Berta, via XX Settembre e via Matteotti" approvato con Delibera di Consiglio n. 9 del 21/0[...]
Data: Consiglio Comunale 02/09/2014
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle Persone Fisiche). Approvazione del Regolamento e determinazione dell'aliquota per l'anno 2014
Data: Consiglio Comunale 17/07/2014
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Approvazione Regolamento comunale per l'applicazione dell' imposta unica comunale (IUC).
Data: Consiglio Comunale 17/07/2014
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Regolamento Urbanistico del Comune di Sansepolcro- art. 55 della L.R.T. 1/2005-Adozione ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 1/2005 e adozione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica ai sens[...]
Data: Consiglio Comunale 31/05/2014
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Modifica Regolamento del Museo Civico
Data: Consiglio Comunale 06/03/2014
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Approvazione Regolamento della Commissione Comunale per la promozione delle Pari Opportunità
Data: Consiglio Comunale 28/11/2013
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Fiera di Mezzaquaresima. Modifica regolamento comunale per la disciplina delle attività su area pubblica.
Data: Consiglio Comunale 28/11/2013
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Approvazione Regolamento Comunale per la Captazione della Acque sotterranee
Data: Consiglio Comunale 31/07/2013
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Approvazione del Regolamento per l' istituzione e l' applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi -"TARES"
Data: Consiglio Comunale 22/06/2013
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle Persone Fisiche) . Approvazione del Regolamento e determinazione dell'aliquota per l'anno 2013.
Data: Consiglio Comunale 22/06/2013
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Piano per la somministrazione di alimenti e bevande. Modifica.

Data: Consiglio Comunale 17/06/2013
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Indirizzi per l'affidamento di servizi o forniture a Cooperative sociali costituite ai sensi dell'art. 1, co. 1, lettera b) della legge 8 novembre 1991, n.381.
Data: Consiglio Comunale 29/05/2013
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Regolamentazione acconto Tares anno 2013-Art. 10 comma 2 Decreto Legge 35/2013
Data: Consiglio Comunale 23/04/2013
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Regolamento dei controlli interni-Modifica
Data: Consiglio Comunale 23/04/2013
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Modifica del Regolamento del Consiglio Comunale
Data: Consiglio Comunale 04/02/2013
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Modifica regolamento per il funzionamento degli spettacoli viaggianti e parchi divertimento.
Data: Consiglio Comunale 21/01/2013
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Approvazione regolamento sui controlli interni.
Data: Consiglio Comunale 21/01/2013
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Regolamento Consiliare per la gestione delle bacheche destinate ad ospitare pubblicità di Gruppi Consiliari presenti in Consiglio Comunale
Data: Consiglio Comunale 21/01/2013
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Approvazione del Regolamento per il funzionamento di Spettacoli Viaggianti e Parchi di divertimento.
Data: Consiglio Comunale 26/11/2012
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Approvazione Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale propria. (IMU).
Data: Consiglio Comunale 29/10/2012
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Approvazione modifiche al Regolamento del premio "Dionisio Roberti".
Data: Consiglio Comunale 29/08/2012
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Addizionale comunale all' IRPEF (Imposta sul reddito delle Persone Fisiche) . Approvazione del regolamento e determinazione dell'aliquota per l' anno 2012.
Data: Consiglio Comunale 11/06/2012
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia" approvato con D.C.C. N. 171 del 29/11/2007 e D.C.C. N. 25 del 25/03/2011- Approvazione di integrazioni e di modifiche in adeguamento alle più recenti norme statali in materia

Data: Consiglio Comunale 27/04/2012
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Modifica del Regolamento per l Arredo ed il Decoro Urbano
Data: Consiglio Comunale 09/03/2012
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Approvazione del nuovo Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa.
Data: Consiglio Comunale 09/03/2012
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Regolamento "Sistema di misurazione e valutazione della performance". Modifica.
Data: Giunta Comunale : 24/09/2015
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Approvazione modifiche al regolamento per le progressioni orizzontali di cui all'art. 5 CCNL 31/03/1999.
Data: Giunta Comunale : 04/08/2015
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo-Modifica.
Data: Giunta Comunale : 30/10/2014
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Approvazione Regolamento "Sistema di misurazione e valutazione della performance".
Data: Giunta Comunale : 16/10/2014
Motivazione : necessità nuova regolamentazione

Modifica/Adozione: Regolamento per la distribuzione del compenso incentivante sull'Imposta comunale sugli immobili-Modifica.
Data: Giunta Comunale : 13/11/2012
Motivazione : Adeguamento

Modifica/Adozione: Modifica al regolamento per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti per l'erogazione dei compensi incentivanti la produttività.
Data: Giunta Comunale : 26/07/2011
Motivazione : Adeguamento

2 Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

2.1.1 Ici/Imu

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	A1/A8/A9 5,5‰	4,8‰	4,8‰	4,8‰	4,8‰
Detrazione abitazione principale	103,29	200,00 + 50,00 A FIGLIO ETA INFERIORE 26 ANNI	200,00 + 50,00 A FIGLIO ETA INFERIORE 26 ANNI	200,00	200,00
Altri immobili	6,3‰ - 7‰	8,2‰-9‰-9,6 ‰	8,2‰-9‰-10,60 ‰	7,6‰-8,2‰-9‰-9,2‰-10,60‰	8,2‰-9‰-9,2‰ -10,60‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%

2.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,58%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
Differenziazione aliquote	NO	SI	SI	SI	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	91,75%	91,90%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	167,00	165,00	175,00	187,00	190,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al d.lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente regolamento sui controlli interni – Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 21/01/2013, Modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 23/04/2013, n. 115 del 29/09/2014, n. 105 del 30/07/2015, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità,
- alla verifica della legittimità, regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Trattandosi di un comune appena sopra i quindicimila abitanti dal 2015 sussiste l'obbligo:

- di controllo sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale,
- di controllo sulla qualità dei servizi erogati.
- di valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2011	2012	2013	2014	2015
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	11/04/2011	07/08/2012	11/07/2013	28/07/2014	02/07/2015
Piano dettagliato degli obiettivi	11/10/2011	08/11/2012	02/10/2013	16/10/2014	22/10/2015
Verifica avanzamento obiettivi	30/09/2011	27/09/2012	26/09/2013	29/09/2014	30/07/2015
Verifica attuazione programmi	21/05/2012	21/05/2012	20/05/2014	18/06/2015	

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al miglioramento qualitativo degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono vengono sintetizzati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2011	2012	2013	2014	2015
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	56,00	72,00	92,00	94,00	88,00
Numero obiettivi strategici	12,00	15,00	18,00	16,00	15,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	4,00	6,00	6,00	7,00	6,00

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, pur sussistendo l'obbligo con decorrenza dall'anno 2015, già da qualche anno l'Amministrazione si è mossa per porre in essere iniziative volte garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti attuando interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction, per alcuni servizi di rilevanza strategica
- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, conseguenti ai risultati delle indagini.

L'obiettivo è l'implementazione di tali misurazioni.

La rilevazione della soddisfazione degli utenti è finalizzata al superamento dell'autoreferenzialità, a comprendere sempre meglio le esigenze dei destinatari delle proprie attività ed a sviluppare l'ascolto e la partecipazione dei cittadini alla realizzazione delle politiche pubbliche.

La qualità del servizio, come percepita dall'utente, è il grado di soddisfazione delle aspettative dell'utente stesso.

I risultati riferibili alle attività di controllo sulla qualità dei servizi sono sintetizzate nelle seguenti tabelle:
I questionari inviati alle famiglie degli alunni della primaria e infanzia sulle attività estive sono programmatori rispetto all'organizzazione dei corsi dell'annualità successiva e valutativi degli aspetti più apprezzati dei corsi dell'annualità precedente. Le schede hanno interessato gli utenti del servizio. Il quadro dei risultati delle "customer satisfaction" in genere può dirsi sia sempre stato POSITIVO. Quando sono state trovate note che meritavano una particolare attenzione sono sempre state accolte con destinazione di risorse perché attraverso questa indagine si documenta non solo il corretto utilizzo delle risorse pubbliche ma anche l'efficienza dei nostri servizi.

Qualità dei servizi nido	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**
Rilevazione mirata ad attivare corsi su tematiche d'attualità d'interesse specifico 50 utenti		aumentare il numero degli incontri con i genitori nel corso dell'anno educativo	redigere un menù vegetariano (elaborato da nutrizionista) vidimato nel 2014 dall'Azienda USL	migliorare la qualità degli interscambi informativi con le famiglie tramite puntuale apposizione in bacheca di avvisi inerenti alle attività via via realizzate su progettazione periodica.	migliorare la qualità degli interscambi informativi con le famiglie tramite software dedicato

Qualità dei servizi di formazione Educatrici/insegnanti	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**
Rilevazione mirata a migliorare la qualità dei servizi erogati 50 utenti			Qualità dei servizi di formazione Educatrici/insegnanti	realizzare gli incontri in forma itinerante presso strutture educative della Zona	prevedere sottogruppi per la realizzazione delle attività laboratoriali anziché gruppi numerosi

Dall'anno 2013 è stato implementato un monitoraggio della soddisfazione degli utenti attraverso un questionario autosomministrato appositamente predisposto per valutare quanto il servizio offerto sia congruente con i bisogni espressi dalle persone, riesca ad essere loro vicino e per raccogliere anche suggerimenti per il costante miglioramento del servizio stesso. In una scala da 1 a 4 (1= per niente soddisfatto, 4= molto soddisfatto) l'analisi dei dati raccolti è riportata nella tabella. Il quadro dei risultati delle "customer satisfaction" in genere può dirsi sia sempre stato POSITIVO. Quando sono state trovate note che meritavano una particolare attenzione sono sempre state accolte con destinazione di risorse perché attraverso questa indagine si documenta non solo il corretto utilizzo delle risorse pubbliche ma anche l'efficienza dei servizi.

Qualità dei servizi Informagiovani	2011	2012	2013	2014	2015
			Visite: 1046 Nuovi utenti: 406 Questionari compilati: 40 Voto max 4 Media: 3,78	Visite: 1248 Nuovi utenti: 415 Questionari compilati: 30 Voto max 4 Media: 3,92	Visite: 1266 Nuovi utenti: 351 Questionari compilati: 30 Voto max 4 Media: in elaboraz

Qualità dei servizi Centro Aggregazione Giovanile	2011	2012	2013	2014	2015
			Numero tot utenti: 3254 N. medio presenze giornaliere: 17,88	Numero tot utenti: 4770 N. medio presenze giornaliere: 23,73	Numero tot utenti: 2865 N. medio presenze giornaliere: 14,18

Le schede hanno interessato gli utenti del servizio. Il quadro dei risultati delle "customer satisfaction" in genere può dirsi sia sempre stato POSITIVO. Quando sono state trovate note che meritavano una particolare attenzione sono sempre state accolte con destinazione di risorse perché attraverso questa indagine si documenta non solo il corretto utilizzo delle risorse pubbliche ma anche l'efficienza dei nostri servizi.

Qualità dei servizi Biblioteca	2011	2012	2013	2014	2015
	Totale presenze n. 6763 (rilevazione effettuata con un' indagine a campione) Utenti attivi 984 Nuovi utenti 204 Questionari compilati 95 Finalizzati ai suggerimenti per la nuova sede (1)*	Trasloco della Biblioteca nella nuova sede	Totale presenze n. 34162 (rilevazione effettuata con il nuovo contatore di accessi) Utenti attivi n.1410 Nuovi utenti n.749 Questionari compilati n. 152 (Il questionario era finalizzato al grado di soddisfazione degli utenti relativamente alla nuova sede e ai servizi offerti) Voto max 10 Media 8,62 (2)*	Totale presenze n. 40127 (rilevazione effettuata con il nuovo contatore di accessi) Utenti attivi n.1820 Nuovi utenti n.596 (Questionario di verifica dei miglioramenti) Senza voto	Totale presenze n.39815 (rilevazione effettuata con il nuovo contatore di accessi) Utenti attivi n 1108 Nuovi utenti n.623 (Questionario di verifica dei miglioramenti) In elaborazione

1) Nel 2011 il questionario era finalizzato al ricevimento dei suggerimenti degli utenti dato dal trasferimento nella sede di palazzo Ducci del Rosso. Dall'elaborazione dei questionari è risultata forte la necessità di avere una nuova sede con spazi adeguati sia per adulti che per bambini, tecnologie moderne,postazioni internet e wi-fi all'interno della struttura, maggior numero di iniziative culturali e ampliamento degli orari di apertura.
2) Nel 2013 abbiamo verificato se con il trasloco avevamo soddisfatto le necessità degli utenti. Il risultato è stato soddisfacente avendo ottenuto una valutazione generale molto alta (8,62). Carenze sono state riscontrate in alcune sale per l'illuminazione non sufficiente e nel funzionamento del wi-fi. Punto critico rimane l'orario di apertura al pubblico.
3) Nel 2014 abbiamo verificato se le migliorie all'impianto di illuminazione e al i wifi erano state utili. I cambiamenti sono stati apprezzati. Il wifi rimane sempre migliorabile, ma ancora una volta il punto debole rimane l'orario di apertura.

Qualità dei servizi Museo Civico	2011	2012	2013	2014	2015
	Tot. Visitatori 32218 (rilevazione effettuata con la vendita dei biglietti) Questionari compilati n. 98	Tot. Visitatori 33173 (rilevazione effettuata con la vendita dei biglietti) Questionari compilati n. 146	Tot. Visitatori 32927 (rilevazione effettuata con la vendita dei biglietti) Questionari compilati n. 123	Tot. Visitatori 34796 (rilevazione effettuata con la vendita dei biglietti) Questionari compilati n. 169	Tot. Visitatori 32682 (rilevazione effettuata con la vendita dei biglietti) Questionari compilati in elaborazione

Il questionario in dotazione al Museo civico è rilasciato dalla Regione Toscana che tutti gli anni procede all'elaborazione dei dati per compilare "Il rapporto musei della Toscana" che si configura come strumento di un progetto condiviso, al quale ogni struttura museale partecipa per contribuire a costruire ed arricchire il quadro conoscitivo dell'offerta culturale del territorio toscano. Dai dati che sono emersi dall'elaborazione del questionario si evince che i visitatori del Museo sono in gran parte persone tra i 45 e i 65 anni (45%), in gran parte laureati (57%). Il livello di soddisfazione generale del Museo in una scala da 1 a 4 risulta per il 60% al livello 4 quindi molto soddisfatti, il 29% abbastanza, il restante 3,8 per niente o poco soddisfatti. Rimane un 5,8% che non risponde. Scendendo nei particolari, la percentuale di soddisfazione scende e si posiziona al 45% per cento per ciò che riguarda il materiale informativo a disposizione e la segnaletica per raggiungere il museo.
Aspetto di maggior gradimento del museo sono ovviamente le opere di Piero della Francesca e la Resurrezione in particolare, il palazzo e la collezione in generale.
Tra gli aspetti del museo da migliorare è quasi sempre segnalata l'illuminazione delle opere e in generale delle sale, e in minor numero la segnaletica esterna e maggiori informazioni sul museo e sulle opere.
Nel corso di questi ultimi anni si è quindi proceduto al posizionamento di nuove luci, per ora nelle sale più importanti per poi proseguire e migliorare in tutto il museo l'illuminazione. Nel frattempo sono state stampate nuovi opuscoli informativi del museo in italiano e inglese. Negli ultimi mesi è stata anche rinnovata la segnaletica esterna e con il progetto "Terre di Piero " sono state posizionati pannelli informativi in vari luoghi della città.

3.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	91	82
Tributi - contrasto all'evasione importi accertati	338.170	648.151
Polizia Municipale - Valore complessivo sanzioni accertate	457.704	447.337
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	6.518.296	12.470.558
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	1.818.930	7.819.521
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate (numero progressivo)	12.387	12.559
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	50	50
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	400	430
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	170	190
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	50	50
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	35	44
Servizi sociali - Valore complessivo del servizio ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI	829.135	695.512

Controllo di gestione principali indicatori economici finanziari:

(Si specifica che l'ultimo conto consuntivo approvato è relativo all'annualità 2014 - C.C. n. 44 del 27/04/2015).

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI					
		2011	2012	2013	2014
Autonomia finanziaria	(tit 1+tit 3) / (tit1 + tit2 +tit3)	90,06%	95,44%	89,53%	88,69%
Autonomia impositiva	tit 1 / (tit1 + tit2 +tit3)	70,13%	76,15%	74,46%	73,15%
Incidenza trasferimenti dello stato	Trasferimenti statali/entrate ordinarie	7,75%	1,69%	8,18%	4,75%
Incidenza entrate tributarie	(tit i) / (tit i+tit iii)	77,87%	79,79%	83,17%	82,48%
Incidenza entrate extratributarie	(tit iii) / (tit i+tit iii)	22,13%	20,21%	16,83%	17,52%
Pressione entrate proprie	tit i +tit iii/ popolazione	€ 728,63	€ 796,08	€ 789,63	€ 753,63
Pressione tributaria	tit i / popolazione	€ 567,36	€ 635,21	€ 656,75	€ 621,62
Intervento erariale	Trasferimenti statali/popolazione	€ 62,71	€ 14,06	€ 72,11	€ 40,35
Intervento regionale	Trasferimenti reg./popolazione	€ 16,27	€ 20,34	€ 19,00	€ 11,42

Capacità entrate extratributarie	titolo iii / entrate correnti	19,93%	19,29%	15,07%	15,54%
Grado rigidità strutturale	Spese personale + quote mutui/ Totale entrate correnti	36,94%	36,11%	32,76%	33,55%
Grado di rigidità per indebitamento	Quote mutui/ Totale entrate correnti	9,55%	9,55%	9,11%	9,75%
Gradi di rigidità per costo del personale	Costo del personale/ Totale entrate corrente	27,39%	26,56%	23,65%	23,80%
Indebitamento locale pro-capite	Residui debiti mutui/popolazione	€ 834,16	€ 817,13	€ 802,46	€ 785,02
Rapporto tra stock del debito e entrate correnti	Stock debiti da finanziamento / entrate correnti	103,11%	97,96%	90,98%	92,38%
Costo del personale pro-capite	Spese personale / popolazione	€ 221,59	€ 221,57	€ 208,55	€ 202,25
Rigidità strutturale pro-capite	Spese personale + quote mutui/ popolazione	€ 298,88	€ 301,19	€ 288,91	€ 285,13
Incidenza costo personale	Spese personale /spese correnti	29,03%	28,35%	25,20%	25,17%
Investimenti procapite	impegni tit 2 competenza /popolazione	€ 111,58	€ 141,83	€ 97,21	€ 153,94
Propensione all'investimento	impegni tit 2 competenza /impegni tit 1+2	12,75%	15,36%	10,51%	16,08%
Incidenza Residui attivi parte corrente	Totale r.a comp./accertamenti comp.	22,37%	25,31%	26,04%	24,16%
Incidenza Residui passivi parte corrente	Totale r.p comp./impegni comp.	26,37%	24,36%	26,68%	31,45%
Indicatore sintetico velocità riscossione entrate proprie (giorni medi riscossione)	Riscossioni tit i+iii/accertamenti tit i e iii	89	92	98	93
Indicatore sintetico velocità gestione spese correnti (giorni medi pagamento)	Pagamenti tit 1 competenza/impegni tit i	96	89	97	115
Redditività del Patrimonio	Entrate Patrimoniali/Patrimonio disponibile	1,17%	2,44%	1,61%	1,25%

Patrimonio Pro Capite	Valore beni patrimoniali ind.li /Popolazione	1.115,70 €	1.123,43 €	1.117,53 €	1.152,77 €
Patrimonio Pro Capite	Valore beni patrimoniali disponibili /Popolazione	558,69 €	558,43 €	557,91 €	552,12 €
Patrimonio Pro Capite	Valore beni demaniali /Popolazione	1.295,77 €	1.321,76 €	1.349,40 €	1.392,87 €

3.1.2 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle perfomance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità operative e settori di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.
La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.
Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera con delibera di G.C. n° 231 del 16/10/2014.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuoel, sono disciplinate dal regolamento sui controlli interni – Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 21/01/2013, modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 23/04/2013, n. 115 del 29/09/2014, n. 105 del 30/07/2015.

Le tipologie di controllo applicate sono:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.
- Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: dal 2015.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 30/07/2015 sono stati espressi gli indirizzi per le società.

Con lettera protocollo n. 19275 del 16 ottobre 2015 è stata inviata una lettera informativa in merito alla delibera Anac del 20 ottobre 2015 e relativa alla pubblicazione dei dati di cui all'art 22

del D.Lgs 33/13 ed è stata avviata l'attività di vigilanza chiedendo agli enti la compilazione di una scheda relativa agli adempimenti sulla trasparenza e sull'anticorruzione.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3 Situazione economico-finanziaria

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

(Si specifica che l'ultimo conto consuntivo approvato è relativo all'annualità 2014 - C.C. n. 44 del 27/04/2015).

Entrate	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	13.188.698,00	13.453.631,00	13.177.513,00	13.606.369,00	+3,16 %
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.284.373,00	1.828.610,00	950.143,00	2.080.257,00	+61,96%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	250.000,00	280.000,00	400.000,00	329.032,00	+31.61%
TOTALE	14.723.071,00	15.562.241,00	14.527.656,00	16.015.658,00	+8,78%

Spese	2011	2012	2013	2014	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	12.444.801,00	12.605.736,00	12.299.971,00	12.868.362,00	+3,40%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	1.818.930,00	2.287.590,00	1.567.725,00	2.464.953,00	+35,52%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	565.266,00	698.996,00	637.563,00	682.274,00	+20,70%
TOTALE	14.828.997,00	15.592.322,00	14.505.259,00	16.015.589,00	+8,00%

Partite di giro	2011	2012	2013	2014	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.473.568,00	1.375.470,00	1.437.738,00	1.366.228,00	-7,28%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.473.570,00	1.375.470,00	1.437.738,00	1.366.228,00	-7,28%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

(Si specifica che l'ultimo conto consuntivo approvato è relativo all'annualità 2014 - C.C. n. 44 del 27/04/2015).

Equilibrio	2011	2012	2013	2014
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	13.188.697,00	13.453.632,00	14.224.905,00	13.606.369,00
Spese Titolo I	12.444.802,00	12.605.736,00	13.347.362,00	12.868.362,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III	565.266,00	698.996,00	637.563,00	682.274,00
Saldo di parte corrente	178.629,00	148.900,00	239.980,00	55.733,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Entrate Titolo IV	1.022.906,00	1.658.313,00	950.143,00	2.034.289,00
Entrate Titolo V (NOTE: **)	250.000,00	280.000,00	400.000,00	310.000,00
Totale titoli (IV+V)	1.272.906,00	1.938.313,00	1.350.143,00	2.344.289,00
Spese Titolo II	1.818.930,00	2.287.590,00	1.567.725,00	2.464.953,00
Differenza di parte capitale	-546.024,00	-349.277,00	-217.582,00	-120.664,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	347.731,00	292.277,00	159.224,00	41.397,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	198.293,00	57.000,00	60.000,00	89.056,00
Saldo di parte capitale	0,00	0,00	1.642,00	9.789,00

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

(Si specifica che l'ultimo conto consuntivo approvato è relativo all'annualità 2014 - C.C. n. 44 del 27/04/2015 -).

Gestione di competenza	2011	2012	2013	2014
Riscossioni	12.570.576,00	11.859.252,00	12.228.012,00	11.913.872,00
Pagamenti	11.343.420,00	11.554.247,00	11.969.553,00	11.392.085,00
Differenza	1.227.156,00	305.005,00	258.459,00	521.787,00
Residui attivi	3.626.063,00	5.078.460,00	4.784.774,00	5.468.014,00
Residui passivi	4.959.147,00	5.413.547,00	5.020.835,00	5.989.732,00
Differenza	-1.333.084,00	-335.087,00	-236.061,00	-521.718,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	-105.928,00	-30.082,00	22.398,00	69,00

Risultato di amministrazione	2011	2012	2013	2014
Vincolato	3.853,00	31.684,00	57.684,79	125.035,18
Per spese in c/capitale	0,00	0,00	1.642,00	36.137,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	103.702,00	69.786,00	87.414,00	436.315,00
Totale	107.555,00	101.470,00	146.740,79	597.487,18

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

(Si specifica che l'ultimo conto consuntivo approvato è relativo all'annualità 2014 - C.C. n. 44 del 27/04/2015).

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31.12	3.829.219,32	4.048.090,04	3.100.043,51	3.769.914,11	869.054,15
Totale residui attivi finali	13.246.935,69	14.612.320,00	13.702.813,24	13.174.844,61	n.d
Totale residui passivi finali	16.968.600,01	18.558.939,07	16.656.115,61	16.347.270,24	nd.
Risultato di amministrazione	107.555,00	101.470,98	146.741,15	597.488,48	n.d
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	16.473,00	50.000,00	40.684,79	57.684,79	109.909,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	198.294,00	57.000,00	60.000,00	89.056,00	32.754,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	214.767,00	107.000,00	100.684,79	146.741,15	142.663,00

4 Gestione residui

Si specifica che l'ultimo conto consuntivo approvato è relativo all'annualità 2014 - C.C. n. 44 del 27/04/2015 -. Il confronto viene pertanto operato tra il conto consuntivo 2011 e quello 2014.

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	2.763.770,00	1.640.776,00	0,00	11.881,00	2.751.889,00	1.111.113,00	1.857.606,00	2.968.719,00
Titolo II Contributi e trasferimenti	101.284,00	98.680,00	0,00	2.000,00	99.284,00	604,00	43.625,00	44.229,00
Titolo III Extratributarie	1.016.251,00	769.682,00	0,00	76.525,00	939.726,00	170.044,00	1.048.477,00	1.218.521,00
Parziale titoli I+II+III	3.881.305,00	2.509.138,00	0,00	90.406,00	3.790.899,00	1.281.761,00	2.949.708,00	4.231.469,00
Titolo IV in conto capitale	10.193.864,00	1.962.434,00	0,00	30.505,00	10.163.359,00	8.200.925,00	280.878,00	8.481.803,00
Titolo V Accensione di prestiti	451.457,00	425.985,00	0,00	0,00	451.457,00	25.472,00	250.000,00	275.472,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	174.527,00	39.212,00	0,00	22.601,00	151.926,00	112.714,00	145.476,00	258.190,00
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	14.701.153,00	4.936.769,00	0,00	143.512,00	14.557.641,00	9.620.872,00	3.626.062,00	13.246.934,00

RESIDUI ATTIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	4.229.800,58	2.009.158,85	0,00	209.360,00	4.020.440,58	2.011.281,73	2.443.280,58	4.454.562,31
Titolo II Contributi e trasferimenti	322.014,32	215.683,70	0,00	97.897,31	224.117,01	8.433,31	211.669,37	220.102,68
Titolo III Extratributarie	1.088.546,36	548.438,19	0,00	203.311,50	885.234,86	336.796,67	631.932,49	968.729,16
Parziale titoli I+II+III	5.640.361,26	2.773.280,74	0,00	510.568,81	5.129.792,45	2.356.511,71	3.286.882,44	5.643.394,15
Titolo IV in conto capitale	7.177.361,53	1.932.006,82	0,00	409.577,88	6.767.783,65	4.835.776,83	1.692.876,65	6.528.653,48
Titolo V Accensione di prestiti	705.472,08	257.683,44	0,00	0,01	705.472,07	447.788,63	329.032,00	776.820,63
Titolo VI Servizi per conto di terzi	179.618,37	47.780,16	0,00	65.085,74	114.532,63	66.752,47	159.223,88	225.976,35
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	13.702.813,24	5.010.751,16	0,00	985.232,44	12.717.580,80	7.706.829,64	5.468.014,97	13.174.844,61

RESIDUI PASSIVI primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	4.723.009,00	3.086.807,00	0,00	49.354,00	4.673.655,00	1.586.848,00	3.281.801,00	4.868.649,00
Titolo II Spese in conto capitale	13.144.332,00	2.685.423,00	0,00	70.270,00	13.074.062,00	10.388.639,00	1.531.101,00	11.919.740,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	169.148,00	111.845,00	0,00	22.603,00	146.545,00	34.700,00	146.245,00	180.945,00
Totale titoli I+II+III+IV	18.036.489,00	5.884.075,00	0,00	142.227,00	17.894.262,00	12.010.187,00	4.959.147,00	16.969.334,00

RESIDUI PASSIVI **ultimo anno del mandato**	**Iniziali**	**Pagati**	**Maggiori**	**Minori**	**Riaccertati**	**Da riportare**	**Residui provenienti dalla gestione di competenza**	**Totale residui di fine gestione**
Titolo I Spese correnti	5.186.312,48	3.307.922,38	0,00	750.175,08	4.436.137,40	1.128.215,02	4.046.626,18	5.174.841,20
Titolo II Spese in conto capitale	11.300.501,55	1.483.692,46	0,00	614.309,89	10.686.191,66	9.202.499,20	1.877.775,88	11.080.275,08
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	74,03	0,00	0,00	74,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	169.227,54	71.053,20	0,00	71.350,98	97.876,56	26.823,36	65.330,60	92.153,96
Totale titoli I+II+III+IV	16.656.115,60	4.862.668,04	0,00	1.435.909,98	15.220.205,62	10.357.537,58	5.989.732,66	16.347.270,24

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Si specifica che l'ultimo conto consuntivo approvato è relativo all'annualità 2014 - C.C. n. 44 del 27/04/2015 pertanto l'analisi è riferita al conto consuntivo 2014.

BILANCIO CONSUNTIVO 2014 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	132.058,36	232.586,77	213.518,64	49.826,83	577.693,44	805.597,69	2.443.280,58	4.454.562,31
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, REGIONE E	0,00	0,00	0,00	0,00	3.533,31	4.900,00	211.669,37	220.102,68
TITOLO III - ENTRATE ÉXTRATRIBUTARIE	62.245,23	5.273,88	6.186,71	22.176,72	71.815,46	169.098,67	631.932,49	968.729,16
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI	2.816.657,99	36.000,00	646.792,43	164.943,84	699.352,78	472.029,79	1.692.876,65	6.528.653,48
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	17.788,63	0,00	0,00	0,00	280.000,00	150.000,00	329.032,00	776.820,63
TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	62.958,27	0,00	2.900,00	0,00	0,00	894,20	159.223,88	225.976,35
Totali	**3.091.708,48**	**273.860,65**	**869.397,78**	**236.947,39**	**1.632.394,99**	**1.602.520,35**	**5.468.014,97**	**13.174.844,61**

BILANCIO CONSUNTIVO 2014 - GESTIONE RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
TITOLO I° - SPESE CORRENTI	193.339,76	69.614,77	94.887,15	147.544,00	177.161,59	445.667,75	4.046.626,18	5.174.841,20
TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.228.760,70	263.656,28	1.077.210,64	380.744,11	1.578.201,87	673.925,60	1.877.775,88	11.080.275,08
TITOLO III° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV° - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	788,26	0,00	5.699,35	0,00	4.350,00	15.985,75	65.330,60	92.153,96
Totali	5.422.888,72	333.271,05	1.177.797,14	528.288,11	1.759.713,46	1.135.579,10	5.989.732,66	16.347.270,24

4.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	35,25	35,76	41,76	44,94	N.D.

5 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2011	2012	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	S	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

5.1 Rispetto del patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.
Per la completa analisi dei dati concernenti i vincoli di finanza pubblica si rimanda alle seguente deliberazioni riepilogative di Giunta municipale:

- Delibera di Giunta Municipale n.45 del 26/03/2015 per l'annualità 2014;
- Delibera di Giunta Municipale n.60 del 20/03/2014 per l'annualità 2013;
- Delibera di Giunta Municipale n.44 del 14/03/2013 per l'annualità 2012;

Delibera di Giunta Municipale n.67 del 20/03/2012 per l'annualità 2011.

Limitatamente all'anno 2015 è necessario fare riferimenento al prospetto relativo al monitoraggio annuale MONIT15 inviato il 25 Gennaio 2016 dal quale risulta il rispetto anche per l'annualità 2015 del patto di stabilità.

5.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	13.598.533,00	13.179.536,00	12.942.047,00	12.569.773,00	12.248.715,00
Popolazione residente	16.302	16.129	16.109	16.012	15.884
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	834,16	817,13	803,40	785,02	771,14

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	5,75	5,64	5,28	5,08	4,56

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.
L'ente non ha contratto nel corso del mandato strumenti di finanza derivata.

6.4 Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7 Conto del patrimonio in sintesi

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Si specifica che l'ultimo conto consuntivo approvato è relativo all'annualità 2014 - C.C. n. 44 del 27/04/2015 . Il confronto viene pertanto operato tra il conto consuntivo 2011 e quello 2014.

Conto del Patrimonio primo anno

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	307.704,00	Patrimonio netto	25.736.375,00
Immobilizzazioni materiali	49.492.416,00	Conferimenti	24.883.752,00
Immobilizzazioni finanziarie	2.401.058,00	Debiti	18.864.425,00
Rimanenze	4.750,00	Ratei e risconti passivi	5.041,00
Crediti	13.251.876,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	4.031.789,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	69.489.593,00	**Totale**	69.489.593,00

Conto del Patrimonio ultimo anno

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	184.000,00	Patrimonio netto	26.978.173,09
Immobilizzazioni materiali	51.402.552,65	Conferimenti	26.191.963,21
Immobilizzazioni finanziarie	2.523.810,44	Debiti	17.979.376,19
Rimanenze	3.410,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	13.195.927,85		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.821.811,55		
Ratei e risconti attivi	18.000,00		
Totale	71.149.512,49	**Totale**	71.149.512,49

7.2 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato (anno 2014)	Importo
A) Proventi della gestione	14.015.873,19
B) Costi della gestione di cui:	13.371.037,28

Quote di ammortamento d'esercizio	1.286.896,31
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	93.612,36
utili	93.612,36
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	1.892,42
D.21) Oneri finanziari	644.721,34
E) Proventi e oneri straordinari	548.580,33
Proventi	1.577.621,24
Insussistenze del passivo	1.360.967,19
Sopravvenienze attive	500,01
Plusvalenze patrimoniali	216.154,04
Oneri	1.029.040,91
Insussistenze dell'attivo	985.732,45
Minusvalenze patrimoniali	10.190,00
Accantonamento per svalutazione crediti	26.034,86
Oneri straordinari	7.083,60
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	644.199,68

Dati tratti dal quadro 8 quinques del certificato al conto consuntivo

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Si evienzia la situazione nel periodo di mandato dei riconoscimenti di debiti fuori bilancio:

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	**Importo**
Sentenze esecutive	16.025,10
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	16.025,10

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	**Importo**
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Dati tratti dai quadri 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.061.489,80	3.059.300,72	3.039.071,34	3.022.616,61	3.022.616,61
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.059.300,72	3.039.071,34	2.969.477,79	2.918.737,22	ND
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	29,03%	28,35%	25,20%	25,17%	ND

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale / Abitanti	221,59	221,57	208,55	202,25	N.D.

Note: * Spesa di personale considerat : intervento 01

8.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti/Dipendenti	91,00	89,00	90,00	88,00	82,00

8.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

8.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
2014 - art.90 tuel - art.110 tuel - Assunzioni personale a tempo determinato - voucher	148.277,11	187.380,66
2013-art.90 tuel - Assunzioni personale a tempo determinato - voucher	52.420,00	93.960,33
2012 - art.92 tuel - art.110 tuel -	91.366,46	93.960,33

8.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Nel perido di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento dellla consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella

Nel periodo del mandato	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	436.438,39	436.438,39	402.308,30	381.331,19	390.779,63

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
2011 -Nessun rilievo	
2012 -Nesusn rilievo	
2013 - Deliberazione Corte dei Conti n.48/2015 - Pronuncia specifica -	Errata contabilizzazione ai sensi dell'art. 180 e 195 TUEL delle movimentazione dei flussi di cassa.
2014 -In fase di analisi da parte della Corte dei Conti	

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze dalle quali è scaurito il riconoscimento di debiti fuori bilancio:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Sentenza del tribunale Arezzo sezione distaccata di Sansepolcro n. 39/2013	Condanna ai sensi dell'art.2051 del C.C. - Responsabilità verso terzi per danni subiti

2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto dei seguenti rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Nel periodo considerato non vi sono stati rilievi da parte dell'organo di revisione per gravi irregolarità contabili	

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI

1 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Contenimento delle spese per locazioni a seguito del rientro delle Scuole nei loro plessi di origine (ultimazione dei lavori)- Accordo con l'Agenzia del Demanio per nuova concessione Palazzo delle Laudi e sistemazione uffici CFS e Agenzia delle Entrate -	346.460,00	83.000,00	263.460,00
Contenimento della spese per locazioni : rientro della biblioteca comunale nella sua sede originaria (ultimazione lavori di sistemazione) vedi sopra	VEDI SOPRA	VEDI SOPRA	VEDI SOPRA
Processo di razionalizzazione della spesa del personale (Tit I Intervento 01)	3.612.342,37	3.238.440,56	373.901,81

1 Organismi controllati

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;

- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;

- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;

- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- contenimento dei costi di funzionamento.

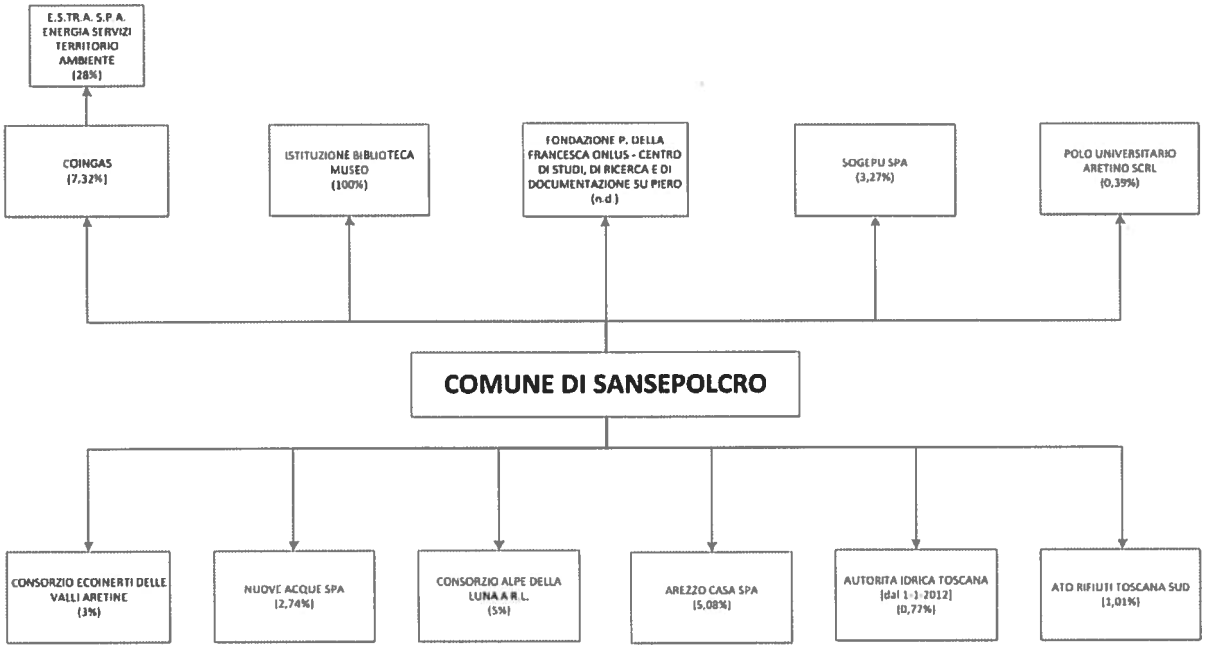
A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società **con deliberazione consiliare n° 35 del 27-03-2015.**

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 28 aprile 2015, prot. n. 8728.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (link: http://www.comune.sansepolcro.ar.it/enti-controllati/piano-di-razionalizzazione-delle-societ%C3%A0-partecipate).

Con lettere protocollo n. 14820, 14821, 148119 del 31 luglio 2015, protocollo n. 13000, 13002, 13001, 12996 del 30 giugno 2015 e protocollo n. 12996 del 24 giugno 2015, il Piano è stato inviato alle società.

Anche alla luce dell'attuazione del piano sopraindicato si illustra la situazione delle partecipazioni dirette dell'ente al **1 Gennaio 2016** :



Ragione Sociale	Natura della partecipazione	Misura della Partecipazione	Sito WEB
COINGAS SPA	Società partecipata	*7,32%*	*www.coingas.it*
SOGEPU SPA	Partecipazione (in corso di dismissione)	*3,27%*	*www.sogepu.com*
POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL	Partecipazione (in corso di dismissione)	*0,41%*	*www.polo-uniar.it*
NUOVE ACQUE SPA	Partecipazione	*2,74%*	*www.nuoveacque.it*
AREZZO CASA SPA	Società partecipata	*5,08%*	*www.arezzocasa.net*
FONDAZIONE P. DELLA FRANCESCA ONLUS	Ente strumentale partecipato	N.D	*http://www.fondazionepierodellafrancesca.it*
CONSORZIO ECOINERTI DELLE VALLI ARETINE	Partecipazione (in corso di dismissione)	*3,00%*	*non presente*
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA A R.L.	Partecipazione	*5,00%*	*non presente*

ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	Organismo strumentale	*100,00%*	*www.museocivicosansepolcro.it*
AUTORITA IDRICA TOSCANA	Ente strumentale partecipato	*0,77%*	*www.autoritaidrica.toscana.it*
ATO TOSCANA SUD	Ente strumentale partecipato	*1,01%*	*www.atotoscanasud.it*

Per cui risultano in fase di ultimazione **le dismissioni** delle seguenti partecipazioni:

Ragione Sociale	Natura della partecipazione	Misura della Partecipazione	Sito WEB
SOGEPU SPA	Partecipazione (in corso di dismissione)	*3,27%*	*www.sogepu.com*
POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL	Partecipazione (in corso di dismissione)	*0,41%*	*www.polo-uniar.it*
CONSORZIO ECOI NERTI DELLE VAL LI ARETINE	Partecipazione (in corso di dismissione)	*3,00%*	*non presente*

Si specifica che durante il mandato con deliberazione di Consiglio Comunale n.124 del 26/11/2014 si è proceduto alla liquidazione dell'**Istituzione Polisportiva Comunale** e con deliberazione di Consiglio Comunale n.111 del 30.09.2011 e successivo contatto del 12/01/2012 sono state cedute le quote in nostro possesso del **consorzio CINPA** alla Provincia di Arezzo.

Inoltre si specifica che l'ente ha ottemperato all'obbigo di non costituzione di nuove partecipazioni.

Risultati economici patrimoniali :

Si riepilogano di seguito i **risultati economici** relativi agli **ultimi tre esercizi** disponibili relativamente ai soggetti partecipati :

Ragione Sociale	Natura della partecipazione	Misura della Partecipazione	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
COINGAS SPA	Società partecipata	*7,32%*	€ 2.194.496,00	€ 730.018,00	€ 1.085.893,00
SOGEPU SPA	Partecipazione (in corso di dismissione)	*3,27%*	-€ 198.411,00	€ 38.353,00	€ 91.003,00
POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL	Partecipazione (in corso di dismissione)	*0,41%*	-€ 90.678,00	€ 135.746,00	€ 4.238,00
NUOVE ACQUE SPA	Partecipazione	*2,74%*	€ 3.601.652,00	€ 3.987.612,00	€ 4.175.238,00
AREZZO CASA SPA	Società partecipata	*5,08%*	€ 40.628,00	€ 56.001,00	€ 62.684,00
FONDAZIONE P. DELLA FRANC ESCA ONLUS	Ente strumentale partecipato	N.D	€ 6.866,71	-€ 18.386,65	-€ 21.333,09

CONSORZIO ECOINERTI DELL E VALLI ARETINE	Partecipazione (in corso di dismissione)	*3,00%*	€ 0,00	€ 97,00	€ 23,00
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA A R.L.	Partecipazione	*5,00%*	€ 5.351,00	€ 871,00	€ 6.252,00
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	Organismo strumentale	*100,00%*	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AUTORITA IDRICA TOSCANA	Ente strumentale partecipato	*0,77%*	€ 1.810.729,88	€ 431.029,58	€ 283.930,00
ATO TOSCANA SUD	Ente strumentale partecipato	*1,01%*	€ 401.626,01	-€ 84.144,50	€ 142.479,00

Si riepilogano i principali indicatori patrimoniali relativi all'**anno 2014 (utimo anno disponibile)**:

Denominazione	Immobilizzazioni	ATTIVO CIRCOLANTE	TOTALE DELL'ATTIVO	Patrimonio netto (+/-)	DEBITI (Totale debiti)	TOTALE PASSIVO	ROE	ROI
COINGAS	71.095.182	2.074.041	73.194.699	69.214.497	3.653.251	73.194.699	1,57	1,20
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	75.270	194.235	269.587	232.779	36.808	269.587	0,00	0,12
ISTITUZIONE POLISPORTIVA SANSEPOLCRO	13.307	97.985	111.292	45.710	65.582	111.292	0,00	0,65
SOGEPU SPA	6.024.171	6.150.703	12.872.791	2.431.159	9.280.318	12.872.791	3,74	5,07
POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL	0	165.121	165.121	123.585	36.581	165.121	3,43	5,13
CONSORZIO ECOINERTI DELLE VALLI ARETINE	0	8.699	8.699	5.015	3.684	8.699	0,46	0,34
NUOVE ACQUE SPA	97.509.200	29.044.451	152.011.258	52.066.009	75.462.534	152.011.258	8,02	6,24
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA A R.L.	663.935	37.342	701.277	44.706	8.460	701.277	13,98	1,03
AREZZO CASA SPA	19.925.126	15.857.321	35.822.067	5.438.612	4.178.926	35.822.067	1,15	0,17
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD	58.981		9.056.384	706.801	8.492.061	9.056.384	20,16	1,54

Si riepilogano i principali indicatori patrimoniali e il risultato di esercizio relativi al **primo anno di mandato (anno 2011)**:

Denominazione	Risultato di esercizio (+/-)	Immobilizzazioni	TOTALE DELL'ATTIVO	Patrimonio netto (+/-)	DEBITI (Totale debiti)	TOTALE PASSIVO
COINGAS	1.905.512	68.083.155	78.178.499	67.267.991	10.244.602	78.178.499
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	0	53.684	206.604	162.744	43.860	206.604
ISTITUZIONE POLISPORTIVA SANSEPOLCRO	0	20.100	85.410	34.925	50.485	85.410

FONDAZIONE P. DELLA FRANCESCA ONLUS - CENTRO DI STUDI, DI RICERCA E DI DOCUMENTAZIONE SU PIERO	4.107	381.708	687.468	333.895	200.287	687.468
SOGEPU SPA	4.063	2.375.093	8.868.784	419.247	7.303.051	8.868.784
POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL	-46.165	0	577.107	93.824	465.179	577.107
CONSORZIO ECOINERTI DELLE VALLI ARETINE	178	0	5.271	4.865	406	5.271
NUOVE ACQUE SPA	3.021.752	98.992.846	147.127.665	41.947.278	82.603.612	147.127.665
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA A R.L.	6.096	657.079	700.882	32.231	8.833	700.882
AREZZO CASA SPA	24.310	34.888.633	53.057.150	5.279.299	8.459.461	53.057.150
AUORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 - ALTO VALDARNO	-55.323	948.905	24.866.920	-55.323	24.679.248	24.866.920
CENTRO PER L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONALE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	17.273	10.364	694.243	72.880	366.972	694.243
COMUNITÀ DI AMBITO TOSCANA SUD	175.133	51.433	6.313.189	175.133	5.710.634	6.313.189

****

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Sansepolcro (AR) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Sansepolcro, 01 Aprile 2016

Il Sindaco

Prof. Daniela Frullani

Comune di Sansepolcro (AR)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Sansepolcro, 06/04/2016

L'Organo di revisione economico finanziario

Marco dott. Turchi

Marco dott. Biondi

Stefano dott. Andreucci

1) Nelle more dell'insediamento del tavolo interistituzionale, gli enti dovranno inviare una copia della relazione alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Indice

	Premessa	2
	PARTE I - DATI GENERALI	4
1	Dati generali	4
1.1	Popolazione residente al 31.12.2015	4
1.2	Organi politici	4
1.3	Struttura organizzativa	5
1.4	Condizione giuridica dell'ente	7
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	7
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	7
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	13
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	14
1	Attività normativa	14
2	Attività tributaria	18
2.1	Politica tributaria locale.	18
2.1.1	Ici/Imu	18
2.1.2	Addizionale IRPEF	18
2.1.3	Prelievi sui rifiuti	18
3	Attività amministrativa	19
3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	19
3.1.1	Controllo di gestione	22
3.1.2	Valutazione delle performance	24
3.1.3	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	24
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	26
3	Situazione economico-finanziaria	26
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	26
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	27
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	27
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	28
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	28
4	Gestione residui	29
4.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	30
4.2	Rapporto tra competenza e residui	31
5	Patto di stabilità interno	31
5.1	Rispetto del patto di stabilità	31
5.2	Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità	32
6	Indebitamento	32
6.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	32
6.2	Rispetto del limite di indebitamento	32
6.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	32
6.4	Rilevazione flussi	32
7	Conto del patrimonio in sintesi	33
7.1	Conto del patrimonio in sintesi	33
7.2	Conto economico in sintesi	33
7.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	34
8	Spesa per il personale	35
8.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	35
8.2	Spesa del personale pro-capite	35
8.3	Rapporto abitanti/dipendenti	35
8.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	35
8.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	35
8.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	36
8.7	Fondo risorse decentrate	36
	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	37
1	Rilievi della Corte dei conti	37
2	Rilievi dell'organo di revisione	37

	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI	38
1	Azioni intraprese per contenere la spesa	38
1	Organismi controllati	38